



Diffusione immediata: 5/2/2025

GOVERNATRICE KATHY HOCHUL

**SOSTEGNO AI SOCCORRITORI: LA GOVERNATRICE HOCHUL PRESENTA I
RISULTATI DELLA VALUTAZIONE SUI BISOGNI IN MATERIA DI SALUTE
MENTALE DEI PRIMI SOCCORRITORI DELLO STATO DI NEW YORK**

La prima valutazione del genere mostra che più della metà dei primi soccorritori sperimenta alti livelli di stress, burnout e problemi di salute mentale

DHSES e SUNY New Paltz presenteranno i risultati alla Conferenza annuale dell'Associazione di gestione delle emergenze del NYS a Syracuse il 12 febbraio

Consolida gli sforzi in corso della governatrice Hochul per espandere i servizi di supporto per le forze dell'ordine e il personale di prima linea

Hanno partecipato più di 6.000 soccorritori; leggere la valutazione completa [qui](#)

La governatrice Kathy Hochul ha presentato oggi i risultati della valutazione dei bisogni di salute mentale dei primi soccorritori di New York. La valutazione è stata elaborata per comprendere meglio le sfide legate alla salute mentale delle persone che lavorano nei settori della sicurezza pubblica e per rafforzare i programmi e i servizi per questi professionisti. Più di 6.000 persone appartenenti alle forze dell'ordine, ai servizi medici di emergenza, ai vigili del fuoco, alle comunicazioni di emergenza e alla gestione delle emergenze, provenienti da ogni regione dello Stato, hanno completato un sondaggio anonimo volontario, e sono stati organizzati cinque focus group di follow-up. La valutazione è stata sviluppata per comprendere meglio le sfide legate alla salute mentale delle persone che lavorano nei settori della sicurezza pubblica e per rafforzare i programmi e i servizi per questi professionisti. Come parte dell'agenda sullo stato dello Stato 2025 (2025 State of the State), la governatrice Hochul ha annunciato [nuove iniziative per proteggere e sostenere i primi soccorritori di New York](#), compreso il lancio di un programma di borse di studio di counseling per i primi soccorritori, per costruire una rete sostenibile di professionisti della salute mentale, equipaggiati in modo unico per sostenere la comunità dei soccorritori.

La governatrice Hochul ha dichiarato: "I nostri primi soccorritori vanno oltre la chiamata al dovere per proteggere le nostre comunità - il loro benessere è lo specchio della nostra forza collettiva, e dobbiamo fare tutto il possibile per sostenerli. Ho avviato la valutazione dei bisogni di salute mentale dei primi soccorritori per aiutare ad

affrontare e approfondire la crisi della salute mentale tra i nostri primi soccorritori, e mi impegno a continuare ad abbattere le barriere all'assistenza e a fornire loro le risorse di cui hanno bisogno".

Riconoscendo le sfide uniche per la salute mentale che i primi soccorritori devono affrontare, la governatrice Hochul ha annunciato diverse nuove iniziative volte a sostenere e proteggere i primi soccorritori. [La governatrice Hochul ha proposto di lanciare un programma di borse di studio di counseling per i primi soccorritori](#) attraverso l'Università statale di New York (State University of New York, SUNY) che contribuirebbe a sanare le carenze di assistenza dovute alla carenza di counselor che conoscono la comunità dei soccorritori. Spesso gli ostacoli finanziari impediscono ai primi soccorritori di conseguire una laurea in counseling, riducendo la disponibilità di professionisti della salute mentale culturalmente competenti. Questa iniziativa supporterà i primi soccorritori che intendono conseguire una laurea in counseling e offrirà micro-credenziali in aree come l'assistenza informata sui traumi e la leadership nel supporto tra pari. In cambio del supporto offerto dalla borsa di studio, i beneficiari si impegneranno a prestare servizio come counselor nello Stato di New York, per creare una rete sostenibile di professionisti della salute mentale, dotati di strumenti specifici per supportare la comunità dei soccorritori.

La governatrice Hochul comprende inoltre che la carenza di personale può portare ad un aumento delle sfide per la salute mentale dei primi soccorritori. Per questo motivo, nella sua agenda sullo stato dello Stato del 2025, ha proposto di rimuovere le barriere antiquate nel reclutamento di personale per la sicurezza pubblica, che hanno limitato la capacità delle agenzie di sicurezza pubblica di attirare candidati qualificati, escludendo persone con un'esperienza preziosa e peggiorando le carenze di personale. La governatrice Hochul modernizzerà gli standard professionali per ampliare i percorsi per i candidati qualificati. Ciò comprende l'innalzamento dell'età pensionabile della Polizia di Stato di New York a 63 anni e l'abolizione della restrizione dell'età massima di 35 anni per l'assunzione nelle forze dell'ordine, nonché la possibilità per i non residenti a New York di candidarsi per le posizioni di agente penitenziario. Questi cambiamenti garantiranno alle agenzie di attingere da un bacino di candidati più ampio e diversificato.

Molti newyorkesi devono inoltre affrontare ostacoli per intraprendere una carriera nella pubblica sicurezza, a causa di programmi di formazione non adeguati e di opportunità di avanzamento ridotte. La governatrice Hochul collaborerà con la SUNY e l'Università della Città di New York (City University of New York, CUNY) per riconoscere crediti accademici per i programmi di formazione in materia di sicurezza pubblica e integrare questi crediti nei percorsi di laurea. Questi interventi attireranno un maggior numero di candidati alle carriere nella sicurezza pubblica e forniranno opportunità di avanzamento a coloro che attualmente lavorano in questo settore.

La commissaria della Divisione della sicurezza nazionale e dei servizi di emergenza dello Stato di New York (New York State Division of Homeland Security and Emergency Services, DHSES) Jackie Bray, ha dichiarato: "I primi

soccorritori sono esposti ogni giorno a situazioni traumatiche durante il servizio, che causano problemi di salute mentale che influiscono sulla loro vita personale e professionale. Questa valutazione ci ha fornito importanti indicazioni sulle sfide specifiche che devono affrontare e ci aiuterà a fornire loro le risorse di cui hanno bisogno per gestire questi stress".

La commissaria dell'Ufficio per la salute mentale dello Stato di New York (New York State Office of Mental Health, OMH) dott.ssa Ann Sullivan, ha dichiarato:

"Comprendere lo stress estremo e il trauma cumulativo che i nostri primi soccorritori tipicamente sperimentano sul lavoro è un punto di partenza cruciale per affrontare il burnout e altri impatti negativi a cui vanno incontro. Questo sondaggio e le successive discussioni dei focus group ci hanno fornito informazioni critiche per orientare i nostri sforzi per sostenere le esigenze di salute mentale della comunità dei primi soccorritori e delle loro famiglie".

Alcuni dei risultati principali del rapporto includono:

- **Lo stress** è stato sperimentato da oltre due terzi dei primi soccorritori (68%), seguito dal **burnout** (59%) e dall'**ansia** (52%).
- La maggioranza dei primi soccorritori ha riferito di aver sperimentato sintomi associati alla condizione di salute mentale **depressione** (53%) e circa 4 primi soccorritori su dieci hanno sperimentato sintomi associati alla condizione di salute mentale **PTSD** (38%).
- **Pensieri sul suicidio** sono stati riferiti dal 16% dei primi soccorritori, una percentuale quattro volte superiore rispetto alla popolazione generale dello Stato di New York.
- Più del 90% ha riferito che servizi come **terapia individuale, terapia di coppia e familiare e gruppi di supporto tra pari** aiuterebbero a migliorare la salute mentale dei primi soccorritori, se fossero gratuiti e facilmente accessibili.
- Tuttavia, l' 80% ha dichiarato che lo **stigma** è un ostacolo importante alla ricerca di aiuto, e il 78% ha indicato come ostacolo il non riconoscere la necessità di aiuto, insieme al 75% che ha segnalato come ostacolo la mancanza di fornitori di salute mentale che comprendano le esigenze dei primi soccorritori. Inoltre, il 72% ha riferito di essere preoccupato per la riservatezza.
- **Il personale addetto alle comunicazioni di emergenza** ha ottenuto le valutazioni più alte per quanto riguarda i fattori di stress e gli impatti sulla salute mentale rispetto ad altre professioni di primo soccorso.

Il direttore dei progetti educativi del Centro Benjamin della SUNY New Paltz, Robin Jacobowitz, ha dichiarato: "Vogliamo esprimere la nostra profonda riconoscenza agli oltre 6.000 primi soccorritori in tutto lo Stato di New York che hanno dedicato il loro tempo ed espresso le loro opinioni per questo studio. Sappiamo che non è sempre facile parlare di salute mentale, soprattutto in un contesto professionale. La vostra disponibilità a discutere le vostre idee, esperienze e sfide aiuta a portare alla luce questo problema critico e alimenterà lo sforzo interagenzie, a livello statale, per migliorare le strutture di supporto per i primi soccorritori di New York".

La direttrice esecutiva dell'Istituto per la salute mentale in caso di catastrofi (Institute for Disaster Mental Health, IDMH) presso la SUNY New Paltz, Amy Nitza, ha dichiarato: "Questa valutazione documenta non solo l'enorme tributo che il lavoro comporta per i primi soccorritori, ma anche le significative barriere che incontrano per ottenere l'aiuto di cui hanno bisogno. L'IDMH si impegna a collaborare con i nostri partner in tutto lo Stato di New York, compresi gli stessi soccorritori, per rimuovere queste barriere e garantire che tutti i nostri primi soccorritori abbiano accesso al supporto e all'assistenza che consente loro di continuare a servire così bene le loro comunità".

La valutazione è stata commissionata dalla Divisione della sicurezza nazionale e dei servizi di emergenza dello Stato di New York (DHSES) e condotta dall'Istituto per la salute mentale in caso di catastrofi dell'Università statale di New York (SUNY) di New Paltz e dal Centro Benjamin.

La governatrice Hochul ha annunciato il lancio del sondaggio [lo scorso aprile](#) come parte del suo piano pluriennale globale da 1 miliardo di dollari per revisionare il [sistema dell'assistenza per la salute mentale](#), e la DHSES [ha evidenziato i risultati preliminari](#) a maggio. I primi risultati della valutazione hanno evidenziato che l'80% dei partecipanti al sondaggio ha sperimentato ripercussioni negative nella vita domestica a causa del lavoro, mentre il 79% ha riferito ripercussioni negative sulla salute fisica e il 72% ha citato sfide nelle relazioni familiari.

A seguito dell'indagine, lo Stato di New York sta lavorando per identificare e promuovere una serie di iniziative in materia di benessere. Per esempio, nel contesto della sua agenda sullo stato dello Stato 2025, la governatrice Hochul [ha presentato una serie di proposte](#) volte a sostenere i primi soccorritori, una delle quali include il lancio del Programma di borse di studio di counselling per i primi soccorritori attraverso la SUNY. Inoltre, la DHSES, l'Ufficio per la salute mentale dello Stato di New York (OMH) e altre agenzie lavorano continuamente per identificare e offrire opportunità di formazione sul benessere per i primi soccorritori dello Stato di New York. La DHSES e l'OMH stanno inoltre collaborando per elaborare una formazione sulla competenza culturale dei primi soccorritori per i professionisti della salute mentale.

Risorse per la salute mentale a disposizione dei primi soccorritori

I primi soccorritori che sperimentano un disagio di salute mentale possono cercare supporto da una serie di risorse esistenti e disponibili.

In particolare, le persone che hanno pensieri di suicidio o che stanno vivendo qualsiasi altro tipo di crisi di salute mentale possono chiamare, inviare un messaggio o chattare con il 988 che è la linea telefonica dello Stato per il supporto alle crisi e ai pensieri sul suicidio (988 Suicide & Crisis Lifeline). Il 988 è completamente gratuito, riservato e attivo 24 ore su 24, 7 giorni su 7. Gestito dall'OMH, chiunque abbia bisogno di servizi o sia interessato a saperne di più sulla hotline può visitare il loro sito web all'indirizzo <https://omh.ny.gov/omhweb/crisis/988.html>.

Inoltre, il Centro per la prevenzione dei suicidi dell'OMH (Suicide Prevention Center) gestisce un'iniziativa chiamata CARES UP che si focalizza sul miglioramento della salute mentale e del benessere delle forze dell'ordine, dei vigili del fuoco, del personale dei servizi di emergenza e dei veterani. Per saperne di più <https://nycaresup.com>.

La DHSES ha collaborato con l'OMH per espandere la [Risposta alla salute mentale in caso di disastri \(Disaster Mental Health Response\)](#), che comprende team statali e locali di professionisti autorizzati e volontari formati per fornire counseling per le crisi e altri servizi di salute mentale a persone e soccorritori colpiti da disastri e altre situazioni critiche.

La DHSES ha collaborato con l'Istituto per la salute mentale in caso di catastrofi (IDMH) presso la SUNY New Paltz per istituire una Forza lavoro per la gestione dello stress, al fine di aiutare i primi soccorritori e altri operatori della sicurezza pubblica a identificare, comprendere e gestire meglio lo stress. Sviluppati in origine per il personale della DHSES, i workshop sono stati ampliati per includere altre agenzie statali e locali. La DHSES sta inoltre ampliando la formazione presso il Centro di formazione sulla preparazione dello Stato (State Preparedness Training Center, SPTC), per includere la formazione dei team di supporto tra pari. I team di supporto tra pari sono formati da persone che hanno ricevuto formazione specifica per fornire supporto emotivo, sociale e pratico ai loro pari, laddove necessario. I team di supporto tra pari sono spesso utilizzati all'interno delle organizzazioni di pubblica sicurezza per aiutare gli individui a gestire lo stress legato al lavoro e a seguito di incidenti critici. La DHSES sta inoltre creando un team di supporto tra pari che servirà come risorsa per il personale dell'agenzia e potenzialmente per altre organizzazioni di primo soccorso. Più informazioni sui training disponibili possono essere trovate sul [sito della DHSES](#).

Informazioni sulla Divisione per la sicurezza nazionale e i servizi d'emergenza dello Stato

La Divisione della sicurezza nazionale e dei servizi di emergenza (DHSES), ha il compito di guidare, coordinare e sostenere le attività relative a prevenzione, protezione, intervento, ripresa e mitigazione in caso di disastri e altre emergenze. Per ulteriori informazioni, seguire [@NYSDHSES](#) su Facebook, Instagram, e X o visitare <https://www.dhSES.ny.gov>.

###

Ulteriori informazioni sono disponibili sul sito www.governor.ny.gov
Stato di New York | Executive Chamber | press.office@exec.ny.gov | 518.474.8418
Per ricevere gli aggiornamenti dall'Ufficio della governatrice, iscriversi su: ny.gov/signup | Inviare un SMS
con scritto NEW YORK all'81336

[ANNULLARE L'ISCRIZIONE](#)